

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno Lunedì 02 **del mese di** Novembre
dell' anno 2009 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Errani Vasco	Presidente
2) Muzzarelli Maria Giuseppina	Vicepresidente
3) Bruschini Marioluigi	Assessore
4) Campagnoli Armando	Assessore
5) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
6) Pasi Guido	Assessore
7) Peri Alfredo	Assessore
8) Rabboni Tiberio	Assessore
9) Sedioli Giovanni	Assessore
10) Zanichelli Lino	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Zanichelli Lino

Oggetto: PRIME MODIFICHE AL SISTEMA DI EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA (ECM) NELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA IN ATTUAZIONE DELL'ACCORDO STATO E REGIONI CONCERNENTE "RIORDINO DEL SISTEMA DI FORMAZIONE CONTINUA IN MEDICINA" DEL 1 AGOSTO 2007: ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO REGIONALE PER L'EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA.

Cod.documento GPG/2009/1753

Num. Reg. Proposta: GPG/2009/1753

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni che introduce la formazione permanente come attività finalizzata a migliorare le competenze e le abilità cliniche, tecniche e manageriali e i comportamenti degli operatori sanitari per il progresso scientifico e tecnologico con l'obiettivo di garantire efficacia, appropriatezza, sicurezza ed efficienza alla assistenza prestata dal Servizio sanitario nazionale;
- le modifiche al Titolo V, parte seconda della Costituzione, che attribuiscono alle Regioni nuove competenze in materia di sanità, formazione e ricerca;
- gli Accordi in tema di Educazione continua in medicina (ECM) stipulati in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano dal dicembre 2001 e, in particolare, l'Accordo stipulato in data 1° agosto 2007, recante il riordino del sistema di Educazione continua in medicina;
- la legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008), che recepisce il citato Accordo del 1° agosto 2007 e all'art. 2, comma 357, stabilisce il trasferimento all'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali della gestione amministrativa del programma di ECM e del supporto alla Commissione nazionale per la formazione continua;

Preso atto che l'Accordo di cui trattasi conferma i principi e il ruolo del programma di ECM e introduce, in particolare, le seguenti rilevanti innovazioni:

- tutti gli operatori sanitari sono destinatari dei programmi di ECM;
-
- i soggetti attivi nel campo della formazione continua in

sanità possono essere abilitati, tramite l'accreditamento, a realizzare attività didattiche come provider per l'ECM e ad assegnare direttamente crediti ai partecipanti;

- devono essere attivati Osservatori regionali, con la collaborazione degli Ordini professionali territoriali, per valutare le attività formative svolte, monitorarne la coerenza con la programmazione e verificare il mantenimento dei requisiti da parte dei provider e che questi dovranno agire in rete tra loro e a supporto della Commissione nazionale per la formazione continua;
- in fase transitoria e fino al consolidamento del processo di accreditamento dei provider, gli accreditamenti degli eventi formativi proseguono con le stesse modalità già esistenti;

Dato atto che la Regione Emilia-Romagna con propria legge regionale n. 29 del 23 dicembre 2004 "Norme generali sull'organizzazione e il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale", e successive modifiche, ha riconosciuto nella formazione una funzione determinante del sistema sanitario regionale e nel Collegio di direzione un ruolo centrale per la elaborazione dei relativi programmi;

Atteso che il Piano sociale e sanitario regionale 2008-2010:

- prevede una nuova pianificazione strategica, sociale e sanitaria, in grado di favorire lo sviluppo di processi innovativi nella organizzazione e gestione dei servizi e la creazione di nuove figure e competenze professionali in una prospettiva di maggiore integrazione;
- riconosce la formazione continua come parte di un contesto in cui si condividano un insieme di valori e di competenze di fondo; sia effettivo l'impegno a creare condizioni di lavoro adatte allo sviluppo delle competenze, sia in funzione della carriera individuale che dell'organizzazione; esistano le possibilità di accedere alla formazione in modo aperto e flessibile e senza discriminazioni; l'apprendimento sia riconosciuto, valutato e accreditato e sia condiviso tra gruppi e professioni diversi; la pianificazione e la valutazione della formazione continua faccia parte integrante dello sviluppo delle organizzazioni; vi sia la possibilità di accedere alle necessarie risorse informative; le infrastrutture dedicate alla formazione siano competenti,

accessibili e davvero in grado di supportare l'apprendimento;

- richiede che vengano analizzati, con l'indirizzo dei Collegi di direzione e l'impegno diretto degli Uffici formazione delle Aziende sanitarie, gli scenari organizzativi determinati dai processi innovativi e il loro possibile mutamento, le figure professionali coinvolte e i bisogni formativi esistenti, che diventeranno priorità di interesse regionale per l'ECM;
- prevede che vengano in particolare valorizzate le possibilità di formazione sul campo per le quali sono già stati definiti i criteri per l'accreditamento ECM e le opportunità per mettere in atto processi innovativi di apprendimento collaborativo e di e-learning a livello locale e regionale;
- richiede che vengano sviluppate con le Biblioteche del Servizio sanitario regionale le condizioni per migliorare l'accesso all'informazione scientifica e il riconoscimento ECM per le diverse attività di aggiornamento e formazione continua degli operatori;

Atteso che le vigenti linee di indirizzo per la predisposizione e l'attuazione del Piano-programma dell'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale, approvate con propria deliberazione n. 1757 dell'11/12/2006, dispongono, in particolare, che l'Agenzia è chiamata a:

- promuovere lo sviluppo della formazione continua degli operatori del servizio sanitario regionale, con particolare riferimento ai programmi di ECM, integrando l'intervento dei diversi organizzatori di formazione attraverso l'accreditamento dei progetti e degli organizzatori di attività di ECM e lo sviluppo di strumenti e metodi formativi a carattere innovativo;
- supportare i processi di integrazione tra SSR e sistema Università regionale, con particolare riferimento tra l'altro ai metodi di valutazione del fabbisogno formativo degli operatori sanitari e delle competenze per il sistema sanitario regionale e alla collaborazione per programmi di formazione di personale sanitario;

Considerato che nel periodo 2002-2007 è stato sperimentato un sistema regionale di Educazione continua in medicina (DGR n. 1072/2002, n.1217/2004 e successivi provvedimenti di proroga) basato, in particolare, su:

- il riconoscimento provvisorio come organizzatori di attività formative per l'educazione continua in medicina di: Aziende sanitarie della regione; Università degli Studi pubbliche e private; Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico; Istituti zooprofilattici sperimentali; Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente; altre strutture tecnico-scientifiche del Servizio sanitario nazionale;
- l'impegno delle Aziende sanitarie della regione a realizzare Piani formativi annuali riferiti a tutte le categorie professionali interessate e rivolti in particolare allo sviluppo delle attività formative sul campo;
- l'accreditamento per il programma di ECM da parte della Regione di attività formative residenziali, sul campo e a distanza, presentate da parte degli organizzatori riconosciuti e corredate da:
 - o informazioni specifiche su obiettivi formativi, numero e caratteristiche dei partecipanti, durata e modalità di realizzazione, criteri e strumenti di valutazione dell'apprendimento, numero di crediti formativi attribuibili;
 - o autocertificazione relativa all'assenza di finanziamenti diretti dell'evento da parte di organizzazioni con interessi in sanità;
- l'attività di una Commissione Regionale per l'Educazione Continua in Medicina e per la Salute con la funzione di assicurare il supporto tecnico-scientifico alla Regione, mediante proposte per la definizione di:
 - o obiettivi formativi regionali;
 - o criteri per l'attribuzione agli eventi dei relativi crediti formativi;
 - o criteri e requisiti per la costruzione dell'anagrafe dei crediti acquisiti dagli operatori sanitari;
 - o un Rapporto annuale sull'educazione continua in medicina in Emilia-Romagna, da presentare nel corso di una Conferenza regionale annuale;
- la funzione di supporto organizzativo, tecnico e operativo dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale;

Preso atto della valutazione positiva sulla sperimentazione

di cui trattasi espressa dalla Commissione regionale sopra richiamata nei Rapporti annuali, in particolare in merito a:

- il livello di coinvolgimento delle Aziende sanitarie, delle Università e degli Istituti pubblici del Servizio sanitario regionale, nella programmazione, realizzazione e valutazione degli eventi formativi per i professionisti sanitari con obbligo ECM, compresa la capacità di attribuire crediti ECM agli eventi proposti;
- la qualità della sperimentazione di modalità formative innovative con particolare riferimento alla formazione sul campo;
- la messa a regime di un sistema informativo regionale, alimentato in linea dagli organizzatori della formazione riconosciuti, che consente la gestione del processo di accreditamento degli eventi formativi e la produzione di informazioni utili alla valutazione delle attività ECM su scala regionale;

Considerato che la Regione Emilia-Romagna - Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale, ha coordinato negli anni 2005-2007 un progetto nazionale, sostenuto dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e con la collaborazione di altre Regioni, che ha portato alla proposta di un modello di Osservatorio nazionale sulla qualità dell'educazione continua in medicina, comprensivo di strumenti e procedure per la raccolta e la valutazione di dati e del percorso formativo di base per gli osservatori;

Dato atto che le attività della Commissione regionale per l'educazione continua in medicina e per la salute si sono concluse in data 30 giugno 2008;

Ritenuto di modificare, quale prima applicazione del più volte richiamato Accordo Stato-Regioni del 1° agosto 2007, il Sistema di Educazione Continua in Medicina (ECM) nella Regione Emilia-Romagna istituendo l'Osservatorio Regionale per l'Educazione Continua in Medicina e per la Salute (ORECM), presieduto dall'Assessore regionale alle Politiche per la salute o da un suo delegato, composto da esperti di formazione continua del personale sanitario tra cui rappresentanti di Ordini professionali territoriali, al fine di assicurare il supporto tecnico-scientifico alla Regione, per:

- l'individuazione degli obiettivi formativi e dei criteri che debbono caratterizzare i processi formativi idonei a realizzare gli obiettivi stessi;

- l'individuazione dei criteri per l'attribuzione alle attività formative dei relativi crediti formativi;
- l'individuazione dei criteri e dei requisiti per la costruzione del sistema informativo per l'ECM;
- la valutazione della qualità dell'offerta formativa;
- l'individuazione, tenuto conto di quanto stabilito dalla Commissione Nazionale ECM, di eventuali requisiti aggiuntivi per l'accREDITamento dei provider;
- l'elaborazione di un Rapporto annuale sull'educazione continua in medicina e per la salute in Emilia-Romagna, che comprenda le informazioni richieste dall'Osservatorio Nazionale della Formazione Continua in sanità, di cui al citato Accordo del 1° agosto 2007 e in particolare, la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi formativi individuati, di partecipazione delle diverse categorie interessate ai programmi formativi, del livello di apprendimento acquisito e della diffusione delle attività e delle iniziative formative realizzate in regione, dello stato di accREDITamento dei provider;

Ritenuto di individuare quali componenti dell'Osservatorio Regionale per l'Educazione Continua in Medicina e per la Salute gli esperti indicati al punto 1 del dispositivo del presente provvedimento, per la specifica competenza ed esperienza maturata nella formazione del personale sanitario;

Dato atto, come previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 1° agosto 2007 per la fase transitoria, che gli accREDITamenti attualmente in corso degli eventi e dei progetti formativi proseguiranno con le modalità già previste dalla propria deliberazione n. 1072/2002 e con il parere dell'ORECM, fino all'adozione dei provvedimenti di accREDITamento dei provider;

Ritenuto, altresì:

- di stabilire, in considerazione della necessità di assicurare al sistema la continuità dell'offerta formativa per la soddisfazione del debito ECM per gli operatori sanitari, che prioritariamente si provvederà alla valutazione per l'accREDITamento degli eventi già trasmessi alla Regione dal 1° luglio 2008 fino alla data di adozione del presente provvedimento;
- di confermare la funzione di coordinamento, supporto tecnico, organizzativo e operativo dell'Agenzia sanitaria

e sociale regionale che, tenuto conto anche delle proposte dell'ORECM:

- o assicuri le attività di segreteria tecnica agli organismi costituiti;
 - o assicuri le attività di raccordo e coordinamento funzionale con gli Uffici Formazione delle Aziende sanitarie della regione;
 - o promuova l'aggiornamento e lo sviluppo e garantisca il funzionamento del sistema informativo regionale sull'ECM relativo, tra l'altro, all'accreditamento degli eventi, e ai dati utili alla valutazione della qualità della formazione;
 - o raccolga le valutazioni di merito sui Piani e sui Rapporti della formazione aziendale e coordini e supporti la redazione del rapporto annuale;
 - o promuova la sperimentazione dei Dossier formativi nelle Aziende sanitarie;
 - o promuova lo sviluppo nel Servizio sanitario regionale della funzione tutoriale per la formazione, di tecniche e percorsi didattici innovativi e dell'uso della documentazione scientifica;
 - o curi le relazioni con la Commissione Nazionale per la formazione continua e la Commissione Salute della Conferenza Stato-Regioni;
- di confermare altresì la funzione di accreditamento degli eventi, da parte dell'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale;
- dato atto in particolare che all'accreditamento dei singoli eventi, provvederà pertanto il Direttore dell'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale, attraverso apposite determinazioni, previa istruttoria tecnica, sulla base dei criteri individuati dall'ORECM;

Fatta riserva di procedere all'adozione di ulteriori provvedimenti in applicazione della nuova regolamentazione nazionale del sistema di Educazione Continua in Medicina;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e

aggiornamento della delibera 450/2007" e successive
modificazioni;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la
Salute;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

1. di modificare, quale prima applicazione dell'Accordo Stato-Regioni del 1° agosto 2007, citato in narrativa, il Sistema di Educazione Continua in Medicina (ECM) nella Regione Emilia-Romagna istituendo l'Osservatorio Regionale per l'Educazione Continua in Medicina e per la Salute (ORECM), presieduto dall'Assessore regionale alle Politiche per la salute o da un suo delegato, per l'espletamento delle funzioni descritte in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, e così composto:
 - Gabriella Aggazzotti, Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università di Modena e Reggio Emilia;
 - Marco Biocca, Responsabile del Sistema comunicazione, documentazione, formazione, Agenzia sanitaria e sociale regionale;
 - Nicolino D'Autilia, Presidente dell'Ordine dei Medici di Modena;
 - Salvatore De Franco, Presidente dell'Ordine dei Medici di Reggio Emilia;
 - Giovanni De Plato, Docente di Psichiatria, Università di Bologna;
 - Gianfranco Di Nino, Docente di Anestesiologia, Università di Bologna;
 - Stefano Falcinelli, Presidente dell'Ordine dei Medici di Ravenna;
 - Paolo Frignani, Docente di Pedagogia Sperimentale e Tecnologie dell'Istruzione e dell'Apprendimento, Università di Ferrara;
 - Luisa Martelli, Responsabile del Servizio Politica del Farmaco, Direzione generale Sanità e Politiche Sociali;
 - Mariella Martini, Direttore generale dell'Azienda USL di Reggio Emilia;

- Patrizia Menicocci, collaboratore professionale sanitario esperto fisioterapista dell'UOC Formazione, Azienda USL di Bologna;
 - Paolo Messina, Dirigente medico di chirurgia pediatrica, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna;
 - Pietro Messori, Responsabile Tecnico del Dipartimento Diagnostica per Immagini, Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia;
 - Eno Quargnolo, Direttore delle Attività socio-sanitarie, Azienda USL di Ravenna;
 - Stefano Reggiani, Direttore sanitario dell'ospedale privato accreditato Hesperia Hospital di Modena;
 - Manuela Righi, Responsabile della posizione organizzativa Formazione continua e segreteria ECM, Agenzia sanitaria e sociale regionale;
 - Lia Rimondini, Docente di Odontostomatologia, Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro";
 - Leopoldo Sarli, docente di Chirurgia Generale, Università di Parma;
 - Raffaella Stiassi, dirigente medico, Agenzia sanitaria e sociale regionale;
 - Roberta Suzzi, collaboratore professionale sanitario esperto infermiere professionale, Responsabile dell'Area Omogenea Igiene, Prevenzione e Nutrizione del Dipartimento Igienico Organizzativo, Azienda USL di Bologna;
 - Paola Zaniboni, Responsabile della posizione organizzativa Accreditamento degli organismi gestori delle attività formative, Direzione Generale Cultura, formazione e lavoro;
2. di dare atto, come previsto per la fase transitoria dall'Accordo di cui al punto precedente, che gli accreditamenti già attualmente in corso degli eventi e dei progetti formativi proseguiranno con le modalità già previste dalla propria deliberazione n. 1072/2002 fino all'adozione dei provvedimenti di accreditamento dei provider;
 3. di stabilire che prioritariamente si provvederà alla valutazione per l'accreditamento degli eventi già trasmessi alla Regione dal 1° luglio 2008 fino alla data

- di adozione del presente provvedimento;
4. di stabilire che, all'accreditamento dei singoli eventi, provveda il Direttore dell'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale, attraverso apposite determinazioni, previa istruttoria tecnica, sulla base dei criteri individuati dall'ORECM;
 5. di confermare la funzione di supporto tecnico, organizzativo e operativo dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale descritta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata;
 6. di riservarsi l'adozione di ulteriori provvedimenti in applicazione della nuova regolamentazione nazionale del sistema di Educazione Continua in Medicina;
 7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi al bilancio regionale.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Leonida Grisendi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE SANITA' E POLITICHE SOCIALI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2009/1753

data 15/10/2009

IN FEDE

Leonida Grisendi

omissis

L'assessore Segretario: Zanichelli Lino

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'